



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso	Architettura(<i>IdSua:1517643</i>)
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Nome inglese	Architecture
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=d603a66d-c903-4149-bdf1-966069288c34
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NERI Gianfranco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento Architettura e Territorio
Struttura didattica di riferimento	Architettura e Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMARO	Ottavio Salvatore	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
2.	ARCIDIACONO	Giuseppe Carlo	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
3.	ARENA	Marinella	ICAR/17	RU	1	Base
4.	BARRESI	Alessandra	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante
5.	BRANDOLINO	Rosario Giovanni	ICAR/17	PA	1	Base
6.	CAMPANELLA	Raffaella	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante
7.	CARDULLO	Francesco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
8.	COLAFRANCESCHI	Daniela	ICAR/15	PO	1	Affine
9.	COLISTRA	Daniele	ICAR/17	PA	1	Base

10.	DE CAPUA	Alberto	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
11.	FATTA	Francesca	ICAR/17	PO	1	Base
12.	FERA	Giuseppe	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante
13.	FOTI	Giuseppina	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
14.	GIOFFRE'	Vincenzo	ICAR/15	RU	1	Affine
15.	LAURIA	Massimo	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante
16.	LUCARELLI	Maria Teresa	ICAR/12	PO	1	Caratterizzante
17.	MARINO	Antonino	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
18.	MARTINELLI	Flavia	ICAR/20	PO	1	Caratterizzante
19.	MORABITO	Roberto	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
20.	MORACI	Francesca	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante
21.	NERI	Gianfranco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
22.	PASTURA	Francesco	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante
23.	SARLO	Antonella Blandina Maria	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante
24.	SESTITO	Marcello	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
25.	SIMONE	Rita	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
26.	TROMBETTA	Corrado	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Alecci Marco marco_rc_03@hotmail.it 346162886
 Bono Domenico dome.bono@gmail.com 3474404775
 Di Chio Emilia emiliadichio@gmail.com 3405669771
 Di Quattro Gaetano gaetano.diquattro.374@studenti.unirc.it
 3883807522
 Iovane Francesco francesco-iovane@hotmail.it 3272132317
 Leto Francesco francesco_letto@infinito.it 3491705027
 Pioli Alessandro allessandro.pioli.505@studenti.unirc.it
 3312181159
 Preiti Alessandro alessandro.preiti.276@studenti.unirc.it
 3464171661
 Prenest Svetlana svetlana.prenesti.303@studenti.unirc.it
 3202433918
 Priolo Antonino antonino-priolo@libero.it 3404956334
 Saturno Francesco saturno-francesco@libero.it 3473557979
 Verduci Vincenzo vincenzo.verduci.87@gmail.com 3488001844
 Rovense Eva evarovense@yahoo.it 3498627852

Gruppo di gestione AQ

Raffaella Campanella
 Alberto De Capua
 Francesca Giglio
 Massimo Lauria
 Gianfranco Neri
 Antonella Blandina Maria Sarlo
 Rosa Marina Tornatora

Marina Adriana ARENA

Tutor

Marinella ARENA
Alessandra BARRESI
Raffaella CAMPANELLA
Ettore ROCCA
Vincenzo GIOFFRE'
Marco MANNINO
Domenico MEDIATI
Martino MILARDI
Sebastiano NUCIFORA
Francesco PASTURA
Venera Paola RAFFA
Rita SIMONE
Alessandro VILLARI
Agostino URSO
Carmelo MALACRINO
Ottavio Salvatore AMARO
Massimo LAURIA
Isidoro PENNISI
Gabriella PULTRONE

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura, il cui ordinamento è stato predisposto ai sensi del D.M. 22.10.2004, n. 270 e successivi DD.MM. applicativi 16.03.2007 e 26.07.2007, appartiene alla Classe delle Lauree Magistrali in Architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4).

I laureati, in coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della Classe LM4, devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni;
- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, avere conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di studio, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Dir. CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo. Obiettivo formativo di fondo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura della città e del territorio secondo un'impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Nel 2008 il Consiglio del Corso di Laurea in Architettura ha promosso un incontro con Associazioni, Ordini professionali ed Enti del territorio, al fine di presentare l'offerta formativa conseguente alle modifiche indotte dal passaggio dalla L. 509/99 alla L. 270/04.

Nell'incontro sono stati presentati gli obiettivi e il percorso formativo del CdS e i soggetti consultati hanno condiviso la proposta, auspicando anche una sinergia nelle fasi di tirocini in itinere e di accompagnamento al mondo del lavoro.

Un successivo incontro con il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria ha avuto luogo il 15 febbraio 2013 al fine di verificare le problematiche, nonché le opportunità indotte dal nuovo quadro normativo (DPR 328/2011; L. 92/2012).

Per il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Reggio Calabria è necessario attendere l'adeguamento del Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 in relazione all'applicazione dell'esercizio delle professioni (regolamentate nel CAPO III artt. 15, 16, 17, 18) rispetto alle figure professionali previste dalle declaratorie delle classi di laurea magistrale del D.M. 270. Egli ha, inoltre, posto la necessità di considerare, nelle azioni rivolte all'accompagnamento degli studenti e dei laureati nel mondo del lavoro, le nuove e più complesse competenze richieste alla figura dell'architetto.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Studio, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Dir. CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo. Obiettivo del corso di studio è quello di creare una figura professionale che alla specifica capacità progettuale, a tutti i livelli, accompagni la padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva, fino a poterne seguire con competenza la corretta esecuzione sotto il profilo estetico, funzionale e tecnico-economico. Si attua, pertanto, un'integrazione in senso qualitativo della formazione storico-critica con quella scientifica, secondo un'impostazione didattica che concepisce la progettazione come processo di sintesi, per conferire a tale figura professionale pieno titolo ad operare, anche a livello europeo, nel campo della progettazione architettonica, urbanistica, paesaggistica, del design e del restauro.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati magistrali potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Pertanto, in termini operativi, il Corso di Studio mira a fornire competenze relativamente a capacità:

- di interpretare gli aspetti culturali della ricerca architettonica alle varie scale, anche in relazione a quella svolta in altre discipline artistiche e scientifiche;
- di analizzare e interpretare gli aspetti qualitativi e quantitativi della domanda di architettura (rapporti con la committenza);

- di utilizzare strumenti informatici nel campo dell'analisi e dell'elaborazione del progetto;
- di elaborare progetti di qualità alle varie scale: dell'edificio, dell'urbanistica, ambientale e del paesaggio, del restauro, del consolidamento e del recupero architettonico e urbano;
- di organizzare e coordinare competenze molteplici (strutturali, impiantistiche, valutative, del contenimento energetico, normative e procedurali, ecc.) e di orientarle alla produzione di progetti utilizzabili;
- di gestire le procedure dei processi produttivi;
- di dirigere la costruzione;

- di controllare e validare la progettazione e collaudare le realizzazioni;
- di utilizzare, oltre l'italiano almeno un'altra lingua della comunità europea.

competenze associate alla funzione:

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni.
- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, ha conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

In particolare, in una prima fase di ingresso nel mondo del lavoro, sono prevedibili sbocchi professionali nei seguenti campi:

- recupero e restauro del patrimonio edilizio storico minore e monumentale in rapporto alla tutela dei valori storico-culturali, al risanamento ed alla valorizzazione degli organismi edilizi, al ripristino degli elementi costruttivi e dei materiali;
- gestione, manutenzione e conservazione del costruito, con riferimento al patrimonio edilizio (nel settore civile) e a quello infrastrutturale (a scala urbana);
- progettazione ed esecuzione di nuovi organismi, con riguardo agli aspetti architettonici e strutturali, e con particolare riferimento all'integrazione tra qualità dell'opera, fattibilità costruttiva, innovazione tecnologica, risparmio energetico, problematiche procedurali, gestione dell'organismo;
- pianificazione e progettazione a scala urbana, in rapporto alle dinamiche di sviluppo e di trasformazione della struttura e dell'ambiente urbano.

Pertanto il Corso di Studio propone un'offerta formativa che, in linea con quanto previsto dall'art. 3 della Direttiva 85/384/CE del 10/06/85 (endecologo), assicuri il raggiungimento di conoscenze e competenze relativamente a:

1. capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
2. adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
3. conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
4. adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
5. capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche- e spazi, in funzione dei bisogni e della misure dell'uomo;
6. capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
7. conoscenza dei metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
8. conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
9. conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
10. capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
11. conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

sbocchi professionali:

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono:

- attività nelle quali i laureati magistrali della classe sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.
- attività nelle quali i laureati magistrali della classe predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi

dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri magistrali e operatori.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'iscrizione al Corso di laurea magistrale è a numero programmato ed è regolata dalle norme vigenti in materia di accesso agli istituti universitari; l'ammissione avviene col solo possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il numero degli iscritti è stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri fissati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 1, della legge n. 264/99 e della direttiva comunitaria 384/85 CE.

Le modalità delle prove di ammissione per le matricole sono conformi a quanto stabilito annualmente con decreto ministeriale per i corsi di laurea ad accesso programmato.

I test somministrati agli studenti definiscono gli ambiti disciplinari nei quali è richiesta una competenza specifica: logica, cultura generale, comprensione del testo, storia dell'arte, matematica e fisica, disegno. È inoltre necessaria una buona capacità di espressione (scritta e orale) in lingua italiana e la conoscenza di base di almeno una lingua straniera.

Nei casi di ingresso di studenti che hanno avviato il percorso di studi in altri atenei o corsi di studio, il Consiglio di Corso di Dipartimento o la Commissione, da questo delegata, ha il compito di valutarne la relativa carriera e di prendere in considerazione i CFU degli esami sostenuti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Bando accesso programmato 2013_14

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha come obiettivo la formazione di un professionista con le competenze che caratterizzano la figura dell'architetto generalista in riferimento alla Dir. CE 2005/36 che disciplina ed equipara l'esercizio della professione di architetto in ambito europeo.

Obiettivo formativo di fondo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura della città e del territorio secondo una impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire.

La struttura quinquennale, a ciclo unico, garantisce la rispondenza al comma 1 dell'art. 46- Sezione 8 della Dir. CE 2005/36 relativa alla formazione dell'architetto. Il percorso formativo del Corso di Studio, nel rispetto della direttiva 85/384/CEE e delle relative raccomandazioni, si basa su un equilibrio tra aspetti teorici e pratici della formazione dell'architetto e mira a garantire il

raggiungimento delle conoscenze, capacità e competenze previste dagli 11 punti della direttiva europea.

Il Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura è basato su attività formative relative a cinque tipologie:

A) attività formative di base;

B) attività formative caratterizzanti;

C) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base o caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;

D) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo;

E) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre l'italiano;

F) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo studio dà accesso, tra cui in particolare stage, tirocini formativi e di orientamento.

L'offerta formativa del Corso di Studio si articola in una parte teorica mirata all'acquisizione, da parte dello studente, di nozioni di teorie, metodi e discipline; e in una parte teorico-pratica orientata all'acquisizione di competenze relative all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività specifiche della professione di architetto.

Il percorso formativo del Corso di Studio è articolato in tre cicli:

- il primo ciclo (1° e 2° anno) è orientato prevalentemente alla formazione di base; al termine di questo ciclo lo studente deve avere appreso i fondamenti della composizione architettonica, della progettazione urbanistica, della storia dell'architettura, delle matematiche per l'architettura, delle discipline propedeutiche al controllo tecnico e alla costruzione del progetto di architettura, dei metodi e delle tecniche della rappresentazione e del rilievo dell'architettura, del diritto urbanistico.

- il secondo ciclo (3° e 4° anno) è orientato alla formazione complessa e alla sperimentazione di esperienze di sintesi applicativa dei saperi; al termine di questo ciclo lo studente deve aver appreso le conoscenze caratterizzanti il mestiere dell'architetto, relative in particolare alla progettazione architettonica urbana e del paesaggio, alla progettazione urbanistica, alla tecnica e alla costruzione dell'architettura, al restauro architettonico, agli aspetti economico-valutativi e procedurali del processo progettuale e realizzativo.

- il terzo ciclo (5° anno), destinato prevalentemente alla redazione dell'elaborato dell'esame di laurea, è orientato alla sperimentazione progettuale che si realizza negli Atelier di tesi, luoghi dove, attraverso il contributo di più docenti, si applicano i concetti appresi nei precedenti cicli, in un contesto multidisciplinare quale tipicamente è quello progettuale.

Al fine di garantire agli studenti le basilari conoscenze teoriche e la prassi di attività di sperimentazione applicata, i contributi didattici e formativi di ciascuna delle aree di apprendimento dovranno confrontarsi, in termini di acquisizione da parte dello studente di conoscenza e comprensione e di capacità di applicare conoscenza e comprensione, con i seguenti contenuti minimi:

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il laureato del Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura deve conoscere approfonditamente: la storia dell'architettura antica e medievale, moderna e contemporanea; gli strumenti e le forme della rappresentazione con tecniche tradizionali e con sistemi informatici innovativi; gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle altre scienze di base. Il laureato deve avere piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, normativi, gestionali, economici, estimativi, paesaggistici ed ambientali. Deve anche possedere nozioni nel campo dell'organizzazione della costruzione e della cultura d'impresa. Inoltre deve dimostrare di avere acquisito un'attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

Le conoscenze e le capacità di comprensione vengono sviluppate attraverso modalità di insegnamento di tipo tradizionale, come i corsi mono-disciplinari e i corsi integrati, e di tipo sperimentale e innovativo come i laboratori, i workshops e i supporti didattici in e-learning, che caratterizzano il primo ciclo di studi (primo e secondo anno).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato del Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Architettura deve essere in grado di progettare alle varie scale, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, compresi quelli della pianificazione a grande scala e di conseguenza dovrà saper governare i processi del progetto e riconoscere l'estensione delle sue inferenze, sino alla dimensione territoriale. Il laureato dovrà sapere utilizzare le competenze acquisite per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione dell'ambiente fisico artefatto/naturale, anche in un contesto di ricerca.

Oltre a predisporre progetti di architettura, il laureato dovrà saper dirigerne la realizzazione, coordinando a tal fine e, ove è necessario, altri specialisti operatori nel campo dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica, del restauro e della conservazione dell'architettura e del paesaggio. Per favorire la formazione al lavoro in gruppo coordinato, il corso di studio propone forme di didattica laboratoriale con moduli disciplinari integrati finalizzati ad esercitazioni progettuali e di ricerca: tale esperienza caratterizza prevalentemente il secondo e il terzo ciclo di studi che comprendo terzo e quarto anno e quinto anno.

Al fine di garantire agli studenti le basilari conoscenze teoriche e la prassi di attività di sperimentazione applicata, i contributi didattici e formativi di ciascuna delle aree di apprendimento dovranno confrontarsi con i seguenti contenuti minimi:

Area I - DISCIPLINE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende insegnamenti che si caratterizzano essenzialmente quali fondamento nella formazione sia tecnico-scientifica sia culturale dello studente.

Tali insegnamenti permettono allo studente di conseguire un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Area II DISCIPLINE STORICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende insegnamenti diretti alla conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi.

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano la storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; gli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura; lo studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Area III - RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE

L'Area comprende quegli insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari riguardano la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. Comprendono i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Area IV DISCIPLINE FISICO-TECNICHE E IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA

L'Area comprende gli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza degli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Area V ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE DELL'ARCHITETTURA

L'Area comprende quegli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti.

I contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti.

Area VI - DISCIPLINE ECONOMICHE, SOCIALI, GIURIDICHE, ESTIMATIVE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA

L'Area include le discipline indirizzate all'apprendimento dei principali dispositivi e dei più rilevanti soggetti che, dal punto di vista

economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica.

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi, diritti, tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale. Gli interessi disciplinari si estendono, in via generale, a tematiche di economia ambientale e, nello specifico metodologico, all'analisi della fattibilità di progetti e piani ed alla valutazione dei loro effetti economici ed extra-economici attraverso approcci di tipo monetario o quanti-qualitativi.

Area VII PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

L'Area comprende:

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana, come processo e momento di sintesi. Essi si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si distinguono dal ceppo centrale delle tematiche afferenti al campo della progettazione architettonica, in quanto fanno riferimento a temi che hanno un'autonomia particolare per metodo e strumenti, implicando peraltro interazioni con diversi altri settori.

Riguardano aspetti teorici dell'architettura focalizzati sulle relazioni fra spazi fruibili, oggetti, immagini, persone ed aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.

Area VIII PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

L'Area comprende:

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.

Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle prassi mirate alla conoscenza ed alla progettazione della città e del territorio. In particolare essi riguardano la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico; i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione e riordino degli insediamenti a tutte le scale.

Area IX DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA

L'Area comprende quegli insegnamenti che delineano, nel loro insieme, i contenuti scientifico-disciplinari che riguardano le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito.

Comprendono la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Area X TEORIA E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO

Le discipline dell'Area sono orientate a fornire i principi-guida che regolano le operazioni conservative dell'intera serie dei beni architettonici diffusi dal singolo oggetto o monumento, al centro storico, al territorio.

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti comprendono i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli

edifici storici.

Area XI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO

I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti dell'area hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, delle aree non edificate e degli spazi aperti, nonché l'organizzazione del verde, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita delle città e del territorio. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità ambientali e le preesistenze storiche, culturali, ecologiche ed estetiche e come carattere qualificante la valorizzazione delle procedure dell'ecologia nei processi di progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Obiettivi specifici del CdS e Aree di Apprendimento

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

DISCIPLINE MATEMATICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende insegnamenti che si caratterizzano essenzialmente quali fondamento nella formazione sia tecnico-scientifica sia culturale dello studente. Tali insegnamenti permettono allo studente di conseguire un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti risultati attesi: un'adeguata padronanza dei concetti di base, degli strumenti e dei metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare, essenziali per fronteggiare i problemi di analisi e progettazione strutturale, i problemi della fisica tecnica e dell'impiantistica per l'architettura, come pure utili agli aspetti economico-estimativi e alle valutazioni quantitative per l'architettura e l'urbanistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

i concetti di base, gli strumenti ed metodi matematici operativi dell'analisi matematica, della geometria e dell'algebra lineare significativi per le applicazioni negli studi architettonici e territoriali;

di essere in grado di costruire semplici modelli matematici e di tradurre in algoritmi i problemi delle applicazioni che interessano;

di avere acquisito l'uso di metodi di approssimazione numerica nonché quegli elementi di probabilità e quei principi di elaborazione statistica di dati sperimentali necessari.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

la padronanza a operare con strumenti matematici più avanzati rispetto a quelli acquisiti durante il ciclo, nell'ambito di specifiche tematiche strutturali progettuali, tematiche della pianificazione territoriale, delle tecnologie in settori dell'analisi e gestione del costruire dell'economia ed estimo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI MATEMATICA [url](#)

DISCIPLINE STORICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende insegnamenti diretti alla conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano la storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; gli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura; lo studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti risultati attesi:

conoscenza dei periodi e degli avvenimenti nodali dello sviluppo storico dell'architettura, con riferimento sia all'attività edilizia che urbanistica, altresì nei suoi principi teorici che nei suoi dispositivi operativi; conoscenza della storia delle attività edilizie e di altre attinenti alla formazione e trasformazione della città e del territorio, lette in rapporto al quadro politico, economico, sociale, culturale delle varie epoche; conoscenza degli argomenti storici concernenti aspetti specifici di tali attività, dalla rappresentazione dello spazio architettonico alle tecniche edilizie; conoscenza della storia del pensiero e delle teorie sull'architettura, nonché dello studio critico dell'opera architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita, nei suoi significati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

la conoscenza della storia dell'architettura, nell'accezione più ampia del termine, nei momenti ed episodi fondamentali della sua intera vicenda e nel quadro della storia politica, economica, sociale e culturale del suo specifico contesto, dagli inizi all'età contemporanea;

l'acquisizione degli strumenti critici e di analisi indispensabili alla lettura di un'opera architettonica, di un insieme ambientale, di una realtà urbana e territoriale.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

la capacità di condurre una ricerca scientifica di carattere storico-critico;

la conoscenza approfondita della storia dell'architettura nel suo intero sviluppo, e in particolare la conoscenza specialistica dei problemi relativi all'area temporale e geografica oggetto di indagine ai fini di una ricerca scientifica di carattere storico-critico.

Al termine del III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

le competenze che intrecciano riflessione filosofica e pratiche delle arti, saperi delle differenti tradizioni artistiche e loro riformulazioni epistemiche, considerandoli dal punto di vista ermeneutico, storico filosofico, semiotico, retorico e stilistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL' ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL' ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

STORIA DELL' ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE L'Area comprende quegli insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari riguardano la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. I principali contenuti

degli insegnamenti comprendono i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le teorie e i metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà

architettónica, ambientale e urbana, le metodologie dirette e strumentali, le procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:

i fondamentali proiettivi della scienza della rappresentazione;

la teoria e le applicazioni dei metodi di rappresentazione;

la costruzione dei poliedri e delle superfici, la costruzione delle loro sezioni piane e delle loro compenetrazioni;

la teoria della forma e le possibili aggregazioni di forme elementari nel piano e nello spazio, la teoria del colore;

i principi informatori dell'analisi grafica dello spazio architettonico e i metodi per la visualizzazione di immagini mentali;

la capacità di eseguire i disegni di progetto e di rilievo dell'architettura, adottando le relative convenzioni nazionali e internazionali;

la capacità di eseguire gli schizzi a mano libera, anche chiaroscurati, sia come supporto del processo progettuale che come lettura diretta dell'architettura storica;

i fondamenti teorici della fotogrammetria terrestre;

la percezione e la comunicazione visiva;

la capacità di rappresentazione della città e del territorio finalizzata agli studi urbanistici;

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

effettuare rilievi a vista e con misure dirette di organismi semplici;

restituire il rilievo diretto con appropriati elaborati grafici, di documentazione sia metrica (piante e alzati) che morfologica (assonometrie);

rappresentare lo spazio architettonico, applicando metodi e procedure della scienza della rappresentazione, sia con l'ausilio degli strumenti del disegno tecnico, sia a mano libera;

rappresentare correttamente il progetto alle diverse scale, ivi compresi gli elaborati esecutivi di insieme e di dettaglio;

i metodi di rilevamento strumentale e le problematiche relative al rilievo dei tematismi ed alla loro restituzione;

la capacità di eseguire un rilievo architettonico o urbano, condotto con tecniche dirette e strumentali integrate, alle diverse scale e fino al rilievo di dettaglio;

la capacità di eseguire la restituzione del rilievo strumentale anche con l'impiego di stazioni grafiche e tracciatori automatici;

la capacità di applicare tutte le tecniche acquisite in uno dei settori sopra indicati, sfruttandone ogni possibile sinergia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE [url](#)

DISEGNO DELL' ARCHITETTURA [url](#)

RILIEVO DELL' ARCHITETTURA [url](#)

DISCIPLINE FISICO-TECNICHE E IMPIANTISTICHE PER L'ARCHITETTURA L'Area comprende gli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza degli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

i concetti fondamentali della fisica mediante lo studio dei fenomeni e delle leggi fisiche, la definizione dei modelli matematici rappresentativi e lesame di significative applicazioni a carattere elementare, nonché di esercitazioni numeriche;

le competenze teoriche ed operative necessarie per intervenire criticamente, sia per quanto attiene alle scelte di carattere generale che alle procedure estimative analitiche, nelle differenti fasi del processo progettuale, sia tradizionale che innovativo, nell'ambito delle seguenti aree tematiche: problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, interno ed esterno, anche su scala territoriale, illuminazione naturale ed artificiale, acustica;

la capacità di correlare le scelte progettuali impiantistiche a quelle architettoniche, mettendo a fuoco le mutue interrelazioni, al fine di attivare un processo iterativo di controllo, che conduca ad una ottimizzazione complessiva.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA [url](#)

ANALISI E PROGETTAZIONE STRUTTURALE DELL'ARCHITETTURA L'Area comprende quegli insegnamenti che consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti. I contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

teorie e tecniche rivolte sia alla concezione strutturale e al dimensionamento di nuove costruzioni, sia alla verifica ed alla riabilitazione strutturale di quelle esistenti; metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione, sia con riferimento ai problemi della concezione strutturale, sia con riguardo alla valutazione della sicurezza e alla riabilitazione strutturale delle costruzioni esistenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

i concetti fondamentali della statica e della resistenza dei materiali mediante lo studio dei principi fisico-matematici e dei metodi di calcolo relativi, mediante loro significative applicazioni a strutture di interesse architettonico, ed infine attraverso un accurato esame del loro sviluppo nella storia della meccanica strutturale e delle tecniche costruttive.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

le teorie e i metodi per il calcolo, la verifica e la diagnostica strutturale delle costruzioni in modo tale da orientarsi con sicurezza nel campo della progettazione delle strutture, sia tradizionali, sia innovative;

gli strumenti necessari all'analisi del degrado e della faticenza statica delle costruzioni e alla definizione delle tecniche di riabilitazione più appropriate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

MORFOLOGIA STRUTTURALE [url](#)

DISCIPLINE ECONOMICHE, SOCIALI, GIURIDICHE, ESTIMATIVE PER L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA L'Area include le discipline indirizzate all'apprendimento dei principali dispositivi e soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti riguardano i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi e tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale. Gli interessi disciplinari si estendono a tematiche di economia ambientale e all'analisi della fattibilità di progetti e piani ed alla valutazione dei loro effetti economici ed extra-economici attraverso approcci di tipo monetario o quanti-qualitativi.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti: principali dispositivi e più rilevanti soggetti che, dal punto di vista economico ed estimativo, giuridico-istituzionale e sociale, compongono il contesto in cui si svolge l'attività di progettazione architettonica e urbanistica; i presupposti teorici e le metodologie per stime di costi, prezzi, saggi di rendimento di immobili, investimenti, impianti, imprese, nonché per determinazioni di indennizzi, diritti, tariffe, con finalità di formulazione di giudizi di valore e di convenienza economica in ambito civile, territoriale, industriale; le norme legislative e regolamentari che presiedono all'attività di progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale; il ruolo delle diverse forme di stato e di governo; l'organizzazione istituzionale e la pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla disciplina urbanistica e al sistema della pianificazione urbanistica sotto il profilo istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

approfonditamente, anche mediante l'analisi delle principali decisioni della Corte Costituzionale, la disciplina delle funzioni amministrative caratterizzanti il governo del territorio, con particolare riferimento alla disciplina dei suoli, alle funzioni di pianificazione territoriale ed urbanistica, alle attività di pianificazione e di programmazione mirate alla salvaguardia di interessi pubblici differenziati, alla normativa sui lavori pubblici e sulle infrastrutture.

Al termine del III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

i rapporti economici fondamentali che regolano i comportamenti dei diversi soggetti operanti sul territorio e che ne orientano le modalità di scambio all'interno dei sistemi economici ed alle diverse forme di mercato, la teoria e la metodologia estimativa, in relazione alla sua genesi micro e macroeconomica;

i caratteri strutturali del mercato edilizio e fondiario, le finalità ed i metodi di stima dei valori immobiliari; la struttura imprenditoriale, le tecnologie ed i processi di produzione che caratterizzano il settore delle costruzioni e quelli fornitori dei cantieri, anche in relazione agli altri settori produttivi, con riferimento all'impiego, alle specifiche modalità di impiego dei fattori di produzione, al controllo dei costi di costruzione, di manutenzione e di gestione;

i procedimenti di stima dei valori dei vari fattori della produzione edilizia ed insediativa, anche allo scopo di elaborare giudizi di convenienza all'investimento;

gli strumenti disciplinari, dei metodi e delle tecniche relative alle valutazioni economiche e multicriteri delle risorse che compongono l'ambiente naturale e costruito, caratterizzate dalla esistenza o meno di un mercato;

le procedure e le tecniche di valutazione proprie dell'estimo per l'architettura e l'urbanistica, nella redazione di progetti e piani di trasformazione e conservazione dell'ambiente naturale e costruito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO URBANISTICO [url](#)

ESTIMO [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA L'Area comprende: Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari si riferiscono al progetto architettonico dal dettaglio alla dimensione urbana. Essi si articolano in aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col

suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

Insegnamenti i contenuti scientifico-disciplinari si distinguono dal ceppo centrale delle tematiche afferenti al campo della progettazione architettonica, in quanto fanno riferimento a temi che hanno un'autonomia particolare per metodo e strumenti, implicando peraltro interazioni con diversi altri settori.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

Agli aspetti metodologici, concernenti le teorie della progettazione contemporanea; analitico-strumentali, per lo studio dei caratteri distributivi, tipologici, morfologici, linguistici dell'architettura e della città; compositivi, riguardanti la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si definisce nei suoi elementi e parti e si relaziona col suo contesto; progettuali, per la soluzione di tematiche specifiche relative ad interventi ex novo o sul costruito.

Agli aspetti teorici e aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

avere appreso e sviluppato il senso e la capacità di misurare lo spazio architettonico e di conformarlo, nonché i principi logici della composizione architettonica in ordine al corretto rapporto fra forma, struttura e distribuzione ;

aver appreso la capacità di distinguere gli spazi architettonici in base alla loro natura, e possedere pertanto i concetti basilari di tipo, modello, archetipo, sapendone cogliere le motivazioni storiche e le condizioni in cui si determinarono;

saper leggere semplici opere di architettura, senza distinzione di periodi storici di appartenenza, analizzandole in ordine a quei principi;

possedere la nozione di luogo, e avere la capacità di relazionare le architetture al contesto di appartenenza;

possedere la nozione di insieme architettonico a quella conseguente di spazio di relazione fra organismi architettonici (strade, piazze);

essere in grado di controllare le fasi fondamentali del processo progettuale, dalla ideazione fino alla forma conclusa, ivi compresa la considerazione delle scale di dettaglio.

Al termine del II e III ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

la capacità di impostare criticamente un progetto di architettura (sia che si tratti di interventi ex novo, che di interventi sul già costruito) con sufficienti gradi di specializzazione, sapendo stabilire le corrette relazioni fra concezione formale e i requisiti tecnico-costruttivi e impiantistici che concorrono alla piena realizzazione e funzionamento dell'opera nel rispetto del programma stabilito;

la capacità di intervenire nello spazio urbano, stabilendo corrette relazioni fra il nuovo intervento e il contesto di appartenenza;

la capacità di mettere in relazione gli oggetti con lo spazio architettonico, al fine di una progettazione che soddisfi le esigenze abitative dei futuri utenti; conoscere i lineamenti portanti della ricerca contemporanea in architettura;

la capacità di eseguire lo sviluppo esecutivo di un progetto di architettura complesso alle diverse scale di approfondimento, da quelle generali a quelle di dettaglio, sapendone controllare tutte le implicazioni in ordine a problemi di concezione strutturale e impiantistica;

la capacità di eseguire un progetto di intervento urbano, sia che si tratti di una nuova espansione che di tessuti preesistenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

ARREDAMENTO I [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

ARREDAMENTO II [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE L'Area comprende: Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali; i modelli ed i

metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale. Insegnamenti i cui contenuti scientifico-disciplinari consistono nelle teorie e nelle prassi mirate alla conoscenza ed alla progettazione della città e del territorio. In particolare essi riguardano la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico a tutte le scale.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

analisi e valutazione dei sistemi urbani e territoriali; modelli e metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.

Egli dovrà inoltre conoscere le teorie e prassi mirate alla conoscenza e alla progettazione della città e del territorio. In particolare esse riguardano: la formazione e la trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti; la definizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico; i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione, rigenerazione degli insediamenti a tutte le scale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

i principali fondamenti teorici dell'urbanistica, le tecniche di analisi e interpretazione dei fenomeni urbani e le modalità di rappresentazione.

le differenti teorie e tecniche per leggere, interpretare e rappresentare le tendenze e gli esiti delle trasformazioni della città e del territorio in relazione tanto agli aspetti morfologici quanto a quelli funzionali.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

le conoscenze fondamentali relative al ruolo dell'intervento pubblico nel governo delle trasformazioni territoriali, all'interno delle più ampie politiche di sviluppo economico e sociale, con particolare riferimento all'obiettivo del superamento degli squilibri territoriali.

le conoscenze essenziali sui principali strumenti di programmazione/progettazione integrata territoriale, introdotti a livello europeo (programmazione concertata).

la capacità di progettare interventi di pianificazione urbana (Piani Strutturali Comunali) e di dettaglio (trasformazione/rigenerazione urbana) e di saperne valutare gli effetti e i problemi di attuazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

URBANISTICA [url](#)

POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE [url](#)

PIANIFICAZIONE URBANISTICA [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA [url](#)

DISCIPLINE TECNOLOGICHE PER L'ARCHITETTURA E LA PRODUZIONE EDILIZIA L'Area comprende quegli insegnamenti che delineano, nel loro insieme, i contenuti scientifico-disciplinari che riguardano le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito. Comprendono la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

le teorie, gli strumenti ed i metodi rivolti ad un'architettura sperimentale alle diverse scale, fondata sull'evoluzione degli usi

insediativi, della concezione costruttiva e ambientale, nonché delle tecniche di trasformazione e manutenzione dell'ambiente costruito; la storia e la cultura tecnologica della progettazione; lo studio dei materiali naturali e artificiali; la progettazione ambientale, degli elementi e dei sistemi; le tecnologie di progetto, di costruzione, di trasformazione e di manutenzione; l'innovazione di processo e l'organizzazione della produzione edilizia; le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli di qualità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del I ciclo lo studente dovrà dimostrare di conoscere:

i caratteri evolutivi dei materiali da costruzione, del loro linguaggio, della loro produzione e dei rapporti tra le loro caratteristiche e il progetto d'architettura, del loro comportamento fisico in relazione alle esigenze ambientali, dell'efficienza ecologica della loro produzione e del loro impiego;

analisi critica della costituzione materiale dell'edificio, inteso come elemento centrale e, al tempo stesso, metafora dei processi di trasformazione dell'ambiente, al fine di risolvere i bisogni e le esigenze abitative dell'uomo.

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

capacità di comprendere e applicare al progetto i rapporti che nella costruzione dell'architettura instaurano tra forma e contenuti, tra i fini ambientali e sociali della trasformazione e i mezzi offerti dalla produzione, tra l'uso dei materiali e le loro prestazioni, tra la logica degli spazi, la logica delle funzioni e le ragioni strutturali;

capacità di concepire, progettare e restituire graficamente gli elementi costruttivi fondamentali e i loro assemblaggi, nonché l'attenzione alla sostenibilità, efficacia e appropriatezza delle scelte tecniche per il raggiungimento del benessere dell'utente, al ruolo sociale del progettista in relazione al contesto fisico, economico e produttivo, verificando le congruenze normative, e controllando il ruolo che materiali e tecniche svolgono nel progetto di architettura, nella realizzazione e, più in generale, nel processo di programmazione-progettazione produzione-uso di un manufatto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATERIALI PER L' ARCHITETTURA [url](#)

PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI [url](#)

PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE [url](#)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA [url](#)

MORFOLOGIA DEI COMPONENTI [url](#)

TEORIA E TECNICHE PER IL RESTAURO ARCHITETTONICO Le discipline dell'Area sono orientate a fornire i principi-guida che regolano le operazioni conservative dell'intera serie dei beni architettonici diffusi dal singolo oggetto o monumento, al centro storico, al territorio. I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti comprendono i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Conoscenza e comprensione

Lacquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

gli attuali fondamenti tecnici della conservazione;

i materiali e le tecnologie costruttive storiche;
le metodiche analitiche dell'architettura;
le metodologie di intervento conservativo sui materiali e sulle strutture;
le metodologie d'intervento urbanistico nei centri storici;
le metodologie di intervento a tutela del paesaggio, ivi compresi i parchi e i giardini storici;
la normativa nazionale e internazionale, e deve saper eseguire schede di catalogazione dei beni culturali architettonici e ambientali;
utilizzare metodologie analitiche, per lesame dei materiali o del loro degrado per la migliore comprensione della morfologia del fabbricato, per le indagini cronologiche e diagnostiche;
saper redigere un progetto di conservazione dalla scala del singolo edificio a quella urbana e territoriale e definire il relativo programma di tutela e salvaguardia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TEORIE DEL RESTAURO [url](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO I contenuti scientifico-disciplinari degli insegnamenti dell'area hanno per oggetto l'assetto paesistico del territorio, delle aree non edificate e degli spazi aperti, nonché l'organizzazione del verde, quale sistema entro cui si colloca la parte costruita delle città e del territorio. Riconoscendo come elementi fondanti le diversità ambientali e le presistenze storiche, culturali, ecologiche ed estetiche e come carattere qualificante la valorizzazione delle procedure dell'ecologia nei processi di progettazione, comprendono attività riguardanti la pianificazione e gestione paesistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture ed il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze da parte dello studente dovrà essere relativa ai seguenti argomenti:

la progettazione paesaggistica del territorio, la progettazione dei sistemi del verde urbano, la riqualificazione ed il recupero delle aree degradate, la progettazione dei giardini e dei parchi, l'inserimento paesistico delle infrastrutture e il controllo dell'evoluzione del paesaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del II ciclo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito:

la capacità di applicare le conoscenze relative alle potenzialità formali degli elementi paesaggistici fondamentali agli strumenti progettuali di differente scala, dallopera (parchi, giardini, piazze, strade) al sistema complesso città-territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato deve mostrare la capacità di integrare le varie conoscenze, gestire la complessità dei problemi e riflettere sulle responsabilità etiche della professione dell'architetto e dei mutamenti indotti nella realtà fisica e sociale. Alla fine del corso di studi, infatti, il laureato deve possedere una

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>personale autonomia di giudizio e una capacità critica in merito alle decisioni da assumere nelle operazioni di trasformazione, gestione, lettura e rappresentazione dei contesti fisici, e deve aver sviluppato l'attitudine ad assumere responsabilità e a partecipare al processo decisionale in contesti interdisciplinari con capacità, anche di impegnarsi nel coordinamento.</p> <p>Tali requisiti vengono raggiunti nel percorso formativo con la partecipazione alle attività di laboratorio svolte, nel terzo e quarto anno, attraverso l'elaborazione individuale e di gruppo, di progetti (di architettura, arredamento, design, tecnologia, restauro, urbanistica, pianificazione, paesaggio), prodotti scientifici di varia natura, anche grazie al coordinamento e all'integrazione interdisciplinare. Infine, con la tesi di laurea potrà elaborare idee originali e innovative, nel progetto o in un ambito disciplinare specifico, assumendosi il compito di illustrarle, argomentarle e sostenerne la validità. A questo proposito l'ultimo anno, il quinto, che caratterizza la terza fase del processo di formazione, è strutturato su un'esperienza di Atelier di Laurea, sintesi delle conoscenze e delle abilità acquisite che vengono applicate a una specificità, disciplinare e professionale al contempo, che rappresenta il tramite con il mondo professionale esterno.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato deve acquisire capacità di comprendere e comunicare in contesti multidisciplinari amministrativi, imprenditoriali, istituzionali, sia nazionali che internazionali, illustrando e rappresentando in modo ampio ed efficace le proprie scelte, dimostrandone le basi culturali e la solidità tecnico-scientifica. A tal fine nel percorso formativo e nella varietà e complessità delle discipline e dei prodotti attesi da elaborare, verrà privilegiato, in sede di esame e di modalità di accertamento della preparazione, il dialogo e la comunicazione espressa attraverso la parola, intesa sia come fattore primario di comunicazione sia come modalità di integrazione all'elaborato-progetto.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato deve dimostrare di avere acquisito le abilità necessarie che gli consentano in modo autonomo di documentarsi costantemente su temi inerenti i propri studi, di approfondire il livello di conoscenza dei vari ambiti disciplinari, di aggiornarsi per comprendere l'evoluzione culturale e operativa delle discipline, delle teorie, delle prassi e degli apparati tecnico-normativi di riferimento. La capacità di apprendimento, di discernimento critico e di rigore metodologico devono esprimersi anche in ambiti tematici affini al progetto di architettura, utili per governare le possibili relazioni multidisciplinari dell'architettura. Ciò al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare livelli più specialistici di formazione professionale scientifica quali master e dottorati di ricerca.</p>

QUADRO A5 | **Prova finale**

Il valore della prova finale come momento di sintesi delle cognizioni acquisite dovrà, accanto alla verifica delle competenze specifiche richieste per l'architetto generalista, accertare che lo studente abbia acquisito, in maniera completa e integrata, conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicarle, autonomia di giudizio, abilità comunicativa e capacità di apprendimento autonomo nell'ottica di una formazione continua anche auto-diretta.

La prova finale conclusiva esame di laurea consiste nella discussione, dinanzi ad una Commissione, di un elaborato individuale originale di natura progettuale e/o di ricerca (redatto dal candidato sotto la guida di un docente relatore, eventualmente coadiuvato da opportuni correlatori) inerente i contenuti disciplinari specifici del Corso di Studio, con particolare attenzione alla possibilità di una loro integrazione complessa e di apporti interdisciplinari.

Nel caso la tesi sia teorica il Direttore del Dipartimento nomina un Controrelatore a cui va consegnata copia della tesi con congruo anticipo rispetto alla data della discussione.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve avere seguito tutti i corsi e avere superato i relativi esami e

la verifica di idoneità della Prova Finale, avendo ottenuto complessivamente la certificazione dei crediti formativi previsti, riguardanti anche la didattica a scelta dello studente di cui alla lettera D, e gli ambiti E ed F delle attività formative previste dalla legge 270/2004.

Il voto finale è espresso in cento decimi con eventuale lode.

Le procedure di composizione della Commissione per la prova finale e le modalità di definizione del voto di laurea sono disciplinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Le procedure per l'ammissione all'esame finale e le modalità di discussione sono disciplinate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: caratteristiche della prova finale



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione del percorso formativo

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

A seconda della tipologia e della durata degli insegnamenti impartiti, i programmi didattici stabiliscono il tipo di metodi di accertamento che determinano per gli studenti il superamento del corso e l'acquisizione dei crediti assegnati.

Tali metodi consistono in esami o in verifiche di idoneità.

Nello specifico:

1. Tutte le attività che consentono l'acquisizione di crediti in ambito A (di base), B (caratterizzanti), C (affini e integrative), D (a scelta dello studente), si concludono con un esame e una valutazione. Tutte le attività che appartengono agli ambiti E (per la prova finale e la lingua straniera) e F (ulteriori attività formative) si concludono con una verifica di idoneità.
2. Gli esami possono consistere in una prova scritta/grafica e/o in una prova orale, in una relazione scritta e/o orale sull'attività svolta, in un test con domande a risposta libera o a scelta multipla, in una prova pratica di laboratorio o al computer. Potranno anche essere considerate eventuali altre prove sostenute durante il periodo di svolgimento dell'attività formativa. Le modalità di esame, che possono comprendere anche più di una tra le forme elencate in precedenza, dovranno essere indicate insieme al programma dell'insegnamento sulla guida dello studente e sul sito web del Corso di Studio.
3. Le Commissioni di esami e delle altre prove di verifica di profitto (idoneità) sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo membro è un altro Docente o Ricercatore del medesimo o di affine Settore Scientifico Disciplinare, ovvero un cultore della materia.
4. Per gli esami di laboratorio svolge funzioni di Presidente il docente-coordinatore del laboratorio stesso.
5. Per gli esami dei corsi integrati la Commissione dovrà essere composta dai titolari delle discipline e il Presidente di Commissione sarà designato nell'ordine tra: il docente della disciplina caratterizzata da un maggior numero di CFU, o in caso di equivalenza di CFU, dal docente prevalente per ruolo e/o anzianità. Nel caso in cui i corsi integrati prevedano un esonero alla fine del primo semestre, questo verrà registrato su apposito registro e l'esame verrà convalidato alla fine dell'annualità.
6. Eventuali prove in itinere non dovranno essere svolte contemporaneamente alle ore di didattica degli altri insegnamenti e non potranno essere del tutto sostitutive dell'esame finale. Il docente che intenda ricorrervi dovrà concordare le date e gli orari con i docenti degli insegnamenti svolti in parallelo.
7. Il Consiglio di Dipartimento procede annualmente, su proposta di docenti strutturati del Corso di Studio, alla nomina dei cultori della materia, sulla base di una valutazione del curriculum didattico-scientifico, contenente l'indicazione della materia o insieme di materie per le quali ciascuno di essi può essere nominato membro di commissione di esame.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.darte.unirc.it/calendario_lezioni.php?cdl=356

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.darte.unirc.it/calendario_esami.php

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.darte.unirc.it/sedute_laurea.php

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE (CAD) link	URSO AGOSTINO	RU	8	80	
2.	0	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE (CAD) link	URSO AGOSTINO	RU	8	80	
3.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I link	RUSSO ANTONELLO	RU	6	60	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO URBANISTICO link	FERRARA MARIA	RU	6	60	
5.	MAT/05	Anno di corso	ESERCITAZIONI DI ISTITUZIONI DI MATEMATICA (<i>modulo di ISTITUZIONI DI</i>	MOLICA BISCI GIOVANNI	RU	2	20	

		1	MATEMATICA) link					
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE link	ARENA MARINELLA	RU	6	60	
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE link	ARENA MARINELLA	RU	6	60	
8.	0	Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA (INGLESE) link	O' SULLIVAN MARY TERESA		8	80	
9.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA link	PASTURA FRANCESCO	RU	6	60	
10.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA link	DE CAPUA ALBERTO	PA	6	60	
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL' ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE link	FIORILLO MARIA CONCETTA	RU	8	80	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE - Corso di Studio Architettura Magistrale a Ciclo Unico (Classe LM-4)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio e open space

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Ateneo

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

UniOrienta è il centro di orientamento dell'Università Mediterranea, dedicato agli studenti delle scuole superiori, e agli iscritti e laureati dell'Ateneo. Questo servizio accompagna gli studenti dall'ultimo anno della scuola media superiore nella scelta del corso di studi, durante il ciclo formativo universitario e sostiene i laureati verso il mondo del lavoro. Uniorienta fornisce un servizio sportello specificatamente dedicato all'accoglienza e al tutorato.

Le attività di orientamento in entrata sono proposte e realizzate dal Rettore delegato all'orientamento, dai delegati dei Corsi di Studio e dal dirigente amministrativo del settore. In particolare le attività di orientamento del Corso di Studio sono coordinate da un delegato del Direttore del Dipartimento dArTe che partecipa e contribuisce alle iniziative di Ateneo.

I servizi di orientamento in ingresso riguardano principalmente tre aree di attività:

A) Informazione

- Incontri Scuola/Università: visite-incontro presso le scuole superiori del territorio
- Seminari informativi sull'offerta didattica, sulla sua organizzazione e sugli sbocchi occupazionali

B) Formazione orientativa

- Accoglienza degli studenti dei licei e degli istituti tecnici presso le strutture didattiche dei Corsi di studio
- Visite ai laboratori dei Corsi di Studio e alle strutture di servizio agli studenti

C) Consulenza orientativa

- Servizio di consulenza personalizzato, previa prenotazione on-line, presso la sede di Uniorienta

Il Corso di Studio in Architettura magistrale a ciclo unico organizza iniziative di orientamento in ingresso specificatamente dedicate:

Open Day dArTe - Festa di fine corsi

L'Open Day si svolge alla fine del secondo semestre, vengono presentate le elaborazioni progettuali che hanno impegnato gli studenti durante l'anno accademico e organizzate brevi iniziative seminariali sui temi dell'architettura, della città e del paesaggio. Tale giornata è aperta alla partecipazione degli studenti delle scuole superiori al fine di far sperimentare loro forme dirette di conoscenza del Corso di Studio.

First Day dArTe - Giornata di accoglienza delle matricole

Il First Day è la giornata di accoglienza e orientamento delle matricole per favorirne l'inserimento. La giornata prevede la

presentazione del Corso di Studio, dei programmi e delle attività e dei servizi dedicati agli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

18/03/2015

Le iniziative per l'orientamento in itinere sono rivolte a migliorare l'efficacia e la qualità del percorso formativo. Il Corso di Studio, attraverso l'attività del delegato all'orientamento di Dipartimento, dei docenti/tutor e del personale tecnico-amministrativo organizza attività e fornisce servizi utili agli studenti per orientarsi durante il ciclo degli studi sui percorsi formativi interni al Corso di Studio, sul funzionamento dei servizi e sulle opportunità per gli studenti.

Il Corso di Studio in Architettura magistrale a ciclo unico garantisce i seguenti servizi di orientamento in itinere.

A. Front-office Corso di Studio Architettura a ciclo unico Classe LM 4

Sede: Dipartimento Architettura e Territorio Area didattica

Orario: Lunedì-Venerdì dalle 10.00 alle 13.00

Servizio: Orientamento e assistenza sui percorsi formativi interni al Corso di Studio

B. Sportello Corso di Studio Architettura a ciclo unico Classe LM 4

Sede: Dipartimento Architettura e Territorio

Orario: Martedì dalle 9.00 alle 11.00

Servizio: Ricevimento del Delegato alla Didattica del Dipartimento

C. Tutorato in itinere Corso di Studio Architettura a ciclo unico Classe LM 4

Il Corso di Studio individua per ciascun anno di corso 5 Tutor di riferimento che svolgono attività di supporto e di orientamento, negli orari di ricevimento.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

18/03/2015

Il PROGETTO ERASMUS (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students) offre la possibilità di studiare in una Università europea o effettuare un tirocinio in un paese presente all'interno dell'Unione.

Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al Programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi.

Il nuovo PROGRAMMA ERASMUS+ combina tutti gli attuali regimi di finanziamento dell'Unione Europea nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, compreso il programma di apprendimento permanente (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in azione e cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i paesi industrializzati). Il programma comprende inoltre per la prima volta un sostegno allo sport.

Erasmus+ viene avviato in un momento in cui nell'UE quasi 6 milioni di giovani sono disoccupati, con livelli che in taluni paesi superano il 50%. Nello stesso tempo si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale con le qualifiche richieste. Ciò dimostra il sussistere di importanti deficit di competenze in Europa. Erasmus+ affronterà questi deficit fornendo opportunità di studio, di formazione o di esperienze lavorative o di volontariato all'estero.

La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, nonché attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro.

Per l'anno accademico 2015/2016 l'Ateneo di Reggio Calabria ha siglato una serie di accordi bilaterali con università straniere, in adesione al nuovo programma d'azione comunitaria Erasmus+.

Nell'ambito degli accordi bilaterali il dipartimento d'ArTe favorisce la mobilità di studenti in uscita (outcoming) e quella degli studenti stranieri in entrata (incoming) provenienti dalle sedi consorziate.

L'assistenza agli studenti Erasmus (incoming e outcoming) è assicurata e monitorata costantemente:

- dal Servizio Relazioni Internazionali UFFICIO ERASMUS dell'Ateneo;
- dal delegato Erasmus di dipartimento coadiuvato da un'unità di personale tecnico-amministrativo;
- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti incoming e outcoming.

L'art.17 del Regolamento Didattico del Corso di Studio in Architettura quinquennale a ciclo unico, Classe LM-4, disciplina la Mobilità internazionale degli studenti e il riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero come di seguito:

Il Consiglio di Corso di Studio incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Studio assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato Tabella dei voti ECTS, riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio nei corsi appartenenti all'Area di Architettura con

la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.

Per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage) sono presenti due tipologie di attività all'interno del Programma Erasmus: Erasmus Intensive Programme; Erasmus Mobility for Placement;

ERASMUS INTENSIVE PROGRAMME

L'Erasmus Intensive Programme è un programma di studio di eccellenza di breve durata che coinvolge studenti e docenti di Istituti di istruzione superiore titolari di una Erasmus University Charter di almeno tre diversi Paesi partecipanti al Programma Lifelong Learning.

L'Intensive Programme deve avere una durata minima di 10 giorni consecutivi di lavoro e una durata massima di 6 settimane; deve coinvolgere un numero minimo di 10 studenti e massimo di 60, e un numero massimo di 20 docenti provenienti da Istituti autorizzati a partecipare, di Paesi diversi da quello in cui l'IP ha luogo. Agli studenti partecipanti, per i quali i docenti determinano una valutazione positiva delle attività svolte, vengono attribuiti crediti formativi.

MOBILITA' STUDENTI PER ATTIVITA' DI TIROCINIO - ERASMUS MOBILITY FOR PLACEMENT (SMP)

Il Programma settoriale Erasmus permette agli studenti degli Istituti di Istruzione superiore titolari della "European University Charter - EUC" estesa di accedere a tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca (escluse Istituzioni europee o Organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma.

Lo studente Erasmus, che può ricevere per il periodo di tirocinio un contributo comunitario ad hoc, ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socio-economica del Paese ospitante, con il supporto di corsi di preparazione o di aggiornamento nella lingua del Paese di accoglienza (o nella lingua di lavoro), con il fine ultimo di favorire la mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

Prima della partenza ogni studente erasmus dovrà essere in possesso di un Programma di lavoro (Training Agreement) sottoscritto dal beneficiario, dall'Istituto di istruzione superiore di appartenenza e dall'Organismo di accoglienza.

Il periodo del tirocinio deve essere coperto da un contratto (Placement contract) sottoscritto dal beneficiario e dall'Istituto di istruzione superiore o Consorzio di partenza.

L'assistenza agli studenti che beneficiano delle borse Erasmus Placement è assicurata e monitorata costantemente:

- dall'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo e dal delegato Erasmus di dipartimento che forniscono assistenza e orientamento per l'individuazione dell'ente ospitante e per l'elaborazione del progetto formativo di tirocinio;

- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti.

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/erasmus.php>

Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al Programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi.

Il nuovo PROGRAMMAERASMUS+ combina tutti gli attuali regimi di finanziamento dell'Unione Europea nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, compreso il programma di apprendimento permanente (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in azione e cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i paesi industrializzati). Il programma comprende inoltre per la prima volta un sostegno allo sport.

Erasmus+ viene avviato in un momento in cui nell'UE quasi 6 milioni di giovani sono disoccupati, con livelli che in taluni paesi superano il 50%. Nello stesso tempo si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale con le qualifiche richieste. Ciò dimostra il sussistere di importanti deficit di competenze in Europa. Erasmus+ affronterà questi deficit fornendo opportunità di studio, di formazione o di esperienze lavorative o di volontariato all'estero.

La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, nonché attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro.

Per l'anno accademico 2014/2015 l'Ateneo di Reggio Calabria ha siglato una serie di accordi bilaterali con università straniere, in adesione al nuovo programma d'azione comunitaria Erasmus+.

Nell'ambito degli accordi bilaterali il dipartimento dArTe favorisce la mobilità di studenti in uscita (outcoming) e quella degli studenti stranieri in entrata (incoming) provenienti dalle sedi consorziate.

L'assistenza agli studenti Erasmus (incoming e outcoming) è assicurata e monitorata costantemente:

- dal Servizio Relazioni Internazionali UFFICIO ERASMUS dell'Ateneo;
- dal delegato Erasmus di dipartimento coadiuvato da un'unità di personale tecnico-amministrativo;
- dall'associazione ESN Rhegium Student Network Reggio Calabria (costituita da ex studenti Erasmus) che svolge assistenza per favorire l'orientamento e l'inserimento degli studenti incoming e outcoming.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale - Programma Settoriale Erasmus+ dell'Area Architettura sono in numero di 16 e sono riportati di seguito all'apposita voce Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale.

L'art.17 del Regolamento Didattico del Corso di Studio disciplina la Mobilità internazionale degli studenti e il riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero come di seguito:

1. Il Consiglio di Corso di Studio incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.
2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.
3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.
4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita.
5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Studio assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato Tabella dei voti ECTS, riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio nei corsi appartenenti all'Area di Architettura con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente.

La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale - Programma Settoriale Erasmus di cui possono fruire gli studenti del Corso di Studio per l'A.A. 2014-15 sono:

1. FRANCIA

Sede: Marsiglia

Istituzione: École Normale Supérieure d'Architecture de Marseille

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

2. GERMANIA

Sede: Oldenburg

Istituzione universitaria: Jade Hochschule - Oldenburg Campus

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

3. GERMANIA

Sede: Kassel

Istituzione universitaria: Universität Kassel

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 6

4. GRECIA

Sede: Volos

Istituzione universitaria: University of Thessaly

N. Studenti: 3

Mensilità per studente: 10

5. GRECIA

Sede: Atene

Istituzione universitaria: National Technical University of Athens School of Architecture

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 12

6. POLONIA

Sede: Lublin

Istituzione universitaria: Politechnika Lubelska Uniwersytet

N. Studenti: 4

Mensilità per studente: 6

7. PORTOGALLO

Sede: Viana Do Castelo

Istituzione universitaria: Instituto Politecnico de Viana Do Castelo

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

8. PORTOGALLO

Sede: Lisbona

Istituzione universitaria: Universidade Lusitana

N. Studenti: 6

Mensilità per studente: 10

9. SPAGNA

Sede: Malaga

Istituzione universitaria: Universidad de Malaga

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

10. SPAGNA

Sede: Gran Canaria

Istituzione universitaria: Universidad de Las Palmas de Gran Canaria

N. Studenti: 10

Mensilità per studente: 10

11. SPAGNA

Sede: San Sebastian

Istituzione universitaria: Escuela Superior De Arquitectura (U.P.V.) Pais Vasco

N. Studenti: 4

Mensilità per studente: 10

12.SPAGNA

Sede: Siviglia

Istituzione universitaria: Universidad de Sevilla

N. Studenti: 5

Mensilità per studente: 9

13. SPAGNA

Sede: Madrid

Istituzione universitaria: Universidad Alfonso X el Sabio Madrid

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

14. SPAGNA

Sede: Granada

Istituzione universitaria: Universidad de Granada

N. Studenti: 3

Mensilità per studente: 9

15. SPAGNA

Sede: La Coruna

Istituzione universitaria: Universidad de La Coruña

N. Studenti: 5

16. TURCHIA

Sede: Istanbul

Istituzione universitaria: Istanbul Technical University

N. Studenti: 1

Mensilità per studente: 10

17. TURCHIA

Sede: Smirne

Istituzione universitaria: Gediz University

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

18. UNGHERIA

Sede: Budapest

Istituzione universitaria: University Ybl. Miklos

N. Studenti: 2

Mensilità per studente: 10

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/erasmus_dip.php

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
École d'Architecture Marseille- Luminy (Marsiglia FRANCIA)	12/03/2014	7
Universität Kassel (Kassel GERMANIA)	04/04/2014	7
Jade Hochschule - Oldenburg Campus (Oldenburg GERMANIA)	18/03/2014	7
National Technical University (Atene GRECIA)	13/03/2015	6
University of Thessaly (Volos GRECIA)	17/03/2014	7
Politechnika Lubelska Uniwersytet (Lublin POLONIA)	27/02/2014	7
Universidade Lusiada (Lisbona PORTOGALLO)	28/04/2014	7
Instituto Politecnico de Viana Do Castelo (Viana Do Castelo PORTOGALLO)	14/03/2014	7
Universidad de Granada (Granada SPAGNA)	12/11/2013	2
Universidad de A Coruña (La Coruna SPAGNA)	07/03/2014	7
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAGNA)	17/03/2014	7
Universidad Alfonso X el Sabio Madrid (Madrid SPAGNA)	14/03/2014	7
Universidad de Malaga (Malaga SPAGNA)	11/03/2014	7
Escuela Superior De Arquitectura (U.P.V.) Pais Vasco (San Sebastian SPAGNA)	03/02/2014	7
Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)	27/02/2014	7
Teknik Universitesi (Istanbul TURCHIA)	24/03/2014	6
GEDIZ UNIVERSITESI (Izmir TURCHIA)	26/06/2014	7
University Ybl Miklos (Budapest UNGHERIA)	25/03/2014	2

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

18/03/2015

L'accompagnamento al mondo lavoro è promosso e realizzato in larga misura dal servizio Job Placement dell'Università Mediterranea. Le azioni intraprese tendono a facilitare e ad accompagnare i laureati nella ricerca attiva di lavoro e nelle scelte professionali. Il Job Placement fornisce tre tipologie principali di servizi/attività.

SERVIZI AI LAUREATI/LAUREANDI

1. Iscrizione/Registrazione alla banca dati dedicata ai laureati e ai laureandi interfacciata con AlmaLaurea

2. Realizzazione e gestione del curriculum vitae e possibilità di inviare il proprio CV
3. Consultazione della bacheca offerte di lavoro
4. Servizio di consulenza personalizzato su richiesta on-line

SERVIZI ALLE AZIENDE

1. Registrazione gratuita aziende
2. Accesso alla banca dati laureati
3. Pubblicazione annunci di lavoro

TIROCINI POST-LAUREA

Il Job Placement cura direttamente l'iter di attivazione dei tirocini post lauream, quale periodo di ulteriore formazione on the job immediatamente dopo l'acquisizione del titolo accademico.

Viene fornita assistenza gratuita amministrativa e organizzativa nell'iter di attivazione del tirocinio per:

- la stipula della convenzione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- la promozione dell'offerta di tirocinio
- la stesura del progetto formativo con la supervisione di un tutor accademico
- l'attivazione e il monitoraggio delle attività
- le procedure per la conclusione del tirocinio

Nell'ultimo triennio circa 90 neo-laureati del Corso di Studi in Architettura a ciclo unico hanno svolto attività di tirocinio nei 12 mesi successivi alla laurea. Il 75% circa degli interessati ha inoltre beneficiato di borse di studio (FIXO) o borse aziendali.

Relativamente alle modalità attraverso cui il Corso di Studio favorisce l'occupabilità dei propri laureati è da segnalare una costante attività per la costruzione di una rete di relazioni finalizzata a garantire agli studenti la possibilità di svolgere attività di tirocinio.

Il Piano di Studi prevede al 5° Anno di Corso 8 CFU per attività in voce F nelle quali sono compresi i tirocini. Il Corso di Studio attiva specifiche convenzioni con enti pubblici e aziende private al fine di facilitare la transizione al mondo del lavoro.

Sono infatti state attivate convenzioni per tirocini curriculari, con alcune aziende locali (Calabria e Sicilia) operanti nel settore della progettazione e realizzazione di strutture metalliche. Tale operazione è in continuo divenire, in base ai contatti che si sviluppano con le aziende locali. L'obiettivo di fornire agli studenti una offerta formativa ampia rispetto all'esperienza di tali tirocini, è stato perseguito anche attraverso la stipula di convenzioni con altri Enti, quali, la Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali delle province di Reggio Calabria e Vibo Valentia con l'intento di operare verso la valorizzazione e conoscenza del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio locale. E' in via di definizione, inoltre, l'avvio di una convenzione con la Provincia di Reggio Calabria, in diversi settori di competenza congruenti con tematiche relative al CdS in Architettura. Diverse convenzioni, sono avviate da tempo anche con diversi Comuni della Provincia di Reggio Calabria.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Le principali fonti della presente analisi sono i risultati dei questionari, compilati dagli studenti in modalità online sulla Piattaforma GOMP, per la Valutazione della Didattica. La divulgazione dei risultati viene curata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La rilettura dei dati contenuti nei questionari compilati dagli studenti (A.A. 2014-15), aggregati in 3 campi principali, fornisce le seguenti indicazioni:

- a) Organizzazione del Corso di Studio presenta un ottimo livello di soddisfazione con percentuali che si attestano attorno al 90% rispetto al 73% rilevato nell'A.A. 2013-14.
- b) Qualità della didattica erogata: presenta un ottimo livello di soddisfazione testimoniato da un trend che, nell'ultimo anno, fa registrare giudizi positivi fino all'84% rispetto al 72% rilevato nell'A.A. 2013-14.
- c) Grado di soddisfazione e interesse dello studente rispetto ai singoli insegnamenti: presenta un ottimo livello del grado di interesse che si attesta su un valore positivo del 90% rispetto al 74% rilevato nell'A.A. 2013-14.

QUADRO B7**Opinioni dei laureati**

18/09/2015

Per quanto riguarda i giudizi sull'esperienza universitaria (dati AlmaLaurea maggio 2015 interviste a 90 su 98 laureati nell'anno solare 2014) buona parte degli intervistati (circa 82%) si ritiene soddisfatto del percorso degli studi, sia in termini di organizzazione che di rapporto con la docenza, e circa il 45% si riscriverebbe allo stesso Corso di Laurea dello stesso Ateneo. Valori comunque positivi si evidenziano anche in merito alla sostenibilità del carico di studio (78%), all'organizzazione del corso (65%) e al rapporto con la docenza (80%). Anche quest'anno, però, i dati Alma Laurea confermano l'insoddisfazione già rilevata l'anno precedente in merito all'adeguatezza delle attrezzature di supporto alla didattica (quantità postazioni informatiche, spazi studio per esperienze extracurricolari), fatta eccezione per la biblioteca che rileva pareri positivi che si attestano al 62%.

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

18/09/2015

L'analisi e rielaborazione dei dati relativi all'andamento delle carriere degli studenti, aggregati in 3 campi principali, fornisce le seguenti indicazioni:

a) Attrattività:

L'attrattività del corso, in termini di studenti che hanno partecipato al test di accesso, si mantiene costante così come il rapporto percentuale tra posti disponibili e domande di accesso. Si registra un buon livello nel numero di studenti che superano il test con esito positivo e possono pertanto essere iscritti. Tale dato ha subito infatti un netto miglioramento relativamente alle iscrizioni per l'A.A. 2014-15, con la copertura di tutti i posti messi a bando.

Il 60% circa degli studenti immatricolati proviene dai licei con un trend che fa registrare un andamento positivo; al contrario si registra un calo di studenti provenienti dagli istituti tecnici.

Gli studenti immatricolati con voto di maturità nella fascia più alta (da 90 a 100) sono circa il 30%; quelli con voto di maturità nella fascia media (da 70 a 89) sono circa il 62%; quelli con voto di maturità nella fascia bassa (da 66 a 69) sono circa l'8%.

b) Esiti didattici:

Per quanto riguarda l'andamento delle carriere si registrano le seguenti tendenze:

- i trasferimenti si attestano intorno al 5% come valore medio del periodo, con un dato stabile e comunque scarsamente rilevante e diminuisce il tasso di abbandono.

Le medie di profitto rilevate si attestano su una votazione di 27,21 circa.

c) Laureabilità:

Relativamente alla regolarità dei tempi di conseguimento della laurea (dati AlmaLaurea interviste a 257 su 281 laureati nell'anno solare 2014): i laureati in corso sono stati pari al 13,5%; dell'86,5% di laureati fuori corso il 20,3% ha conseguito il titolo entro il 1° anno F.C., il 20,3% entro il 2° F.C.; il 14,9% entro il 3° anno F.C. e il rimanente 31% entro il 4° F.C. e oltre.

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

18/09/2015

I dati Alma Laurea (marzo 2015 interviste a: 140 su 170 laureati da un anno; 57 su 70 laureati da tre anni) sulla condizione occupazionale restituiscono, rispetto alla particolare contingenza socio-economica del momento, un quadro sufficientemente positivo già dal primo periodo post-laurea: emerge, infatti, che a un anno dal conseguimento del titolo risulta occupato già il 27% dei laureati. Tale quadro migliora nettamente se consideriamo i dati a tre anni dalla laurea, dai quali risulta che il 51% circa dei laureati lavora.

18/09/2015

Relativamente alle modalità attraverso cui il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati è da segnalare una costante attività del Dipartimento dArTe, in coordinamento con il Corso di Studio, per la costruzione di una rete di relazioni finalizzata a garantire agli studenti attività di tirocinio in itinere.

Per il periodo in esame Sono state attivate convenzioni per tirocini curricolari, con alcune aziende locali (Calabria e Sicilia) operanti nel settore della progettazione e realizzazione di strutture metalliche. Tale operazione è in continuo divenire, in base ai contatti che si sviluppano con le aziende locali. L'obiettivo di fornire agli studenti una offerta formativa ampia rispetto all'esperienza di tali tirocini, è stato perseguito anche attraverso la stipula di convenzioni con altri Enti, quali, la Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali delle province di Reggio Calabria e Vibo Valentia con l'intento di operare verso la valorizzazione e conoscenza del patrimonio architettonico e paesaggistico del territorio locale. E' in via di definizione, inoltre, l'avvio di una convenzione con la Provincia di Reggio Calabria, in diversi settori di competenza congruenti con tematiche relative al CdS in Architettura. Diverse convenzioni, sono avviate da tempo anche con diversi Comuni della Provincia di Reggio Calabria. È inoltre attivo un Programma Erasmus Placement che consente attività di tirocinio presso aziende private europee. Sono state inoltre offerte attività di tirocinio in itinere attraverso l'organizzazione di seminari-workshop di progettazione nazionale e internazionale, con il coinvolgimento di enti pubblici e aziende private.

Per i tirocini attivati durante l'A.A. 2014-15 è stato avviato il Monitoraggio delle opinioni di Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare mediante la predisposizione e somministrazione di una scheda per la messa in trasparenza delle attività di tirocinio presso enti e imprese e di una scheda per il monitoraggio delle opinioni di Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare. I risultati del monitoraggio non sono però ancora codificabili anche se, in generale, si sono avuti riscontri positivi sia da parte dei tirocinanti che da parte degli enti e delle imprese ospitanti.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

02/05/2014

L'organizzazione della AQ del Corso di Studio è di competenza della Commissione per l'Assicurazione di Qualità (CAQ) del Dipartimento di Architettura e Territorio dArTe - dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

La CAQ è composta da:

prof. Gianfranco Neri (Direttore del Dipartimento e Responsabile del Corso di Studio - Responsabile della AQ del Dipartimento e del Corso di Studio);

prof. Alberto De Capua (Vicedirettore del Dipartimento);

prof. Raffaella Campanella (Delegata alla Didattica del Dipartimento - Referente per il Dipartimento nel Presidio di Qualità dell'Ateneo);

prof. Massimo Lauria (Delegato alla Ricerca del Dipartimento);

prof. Rosa Marina Tornatora (Delegata all'internazionalizzazione del Dipartimento);

prof. Francesca Giglio (Componente della Commissione Didattica del Dipartimento);

prof. Antonella Sarlo (Componente della Commissione Didattica del Dipartimento);

La CAQ esplica le seguenti funzioni di organizzazione e responsabilità:

- Programma, organizza, supporta e verifica lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento;
- Organizza, supporta e verifica l'aggiornamento delle informazioni nella Scheda Unica Annuale del corso di Studio (SUA-CdS);
- Organizza e monitora le rilevazioni delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati;
- Organizza, supporta e verifica le attività di Riesame del CdS;
- Valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze
- Assicura il flusso informativo da e verso Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e la Commissione Paritetica;
- Organizza, supporta e verifica l'aggiornamento delle informazioni nella Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD);
- Sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ in conformità a quanto programmato.

Link inserito: http://www.darte.unirc.it/commissione_qualita.php

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità ha programmato i propri lavori e iniziative in ottemperanza delle seguenti scadenze:

Primo Rapporto Annuale di Riesame del CdS - Scadenza: 10/03/2013

La CAQ ha organizzato, supportato e verificato la redazione del Rapporto di Riesame del CdS;

Il Rapporto è stato caricato nell'archivio informatizzato all'uopo predisposto e inviato all'ANVUR e al Nucleo di Valutazione affinché lo verificasse al fine delle proprie valutazioni finalizzate alla redazione della Relazione Annuale del NVI con scadenza al 30/04/2013.

Organizzazione, compilazione e verifica Scheda Unica Annuale (2013) del CdS - Scadenze: 20/05/2014 e successive.

Redazione della Relazione di Autovalutazione delle attività svolte per l'Assicurazione della Qualità da trasmettere al Presidio di Qualità dell'Ateneo (novembre 2013)

Redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (dicembre 2013)

Rapporto Annuale di Riesame del CdS - Scadenza: 31/01/2014

La CAQ ha organizzato, supportato e verificato la redazione del Rapporto di Riesame del CdS con scadenza 31/01/2014;

Il Rapporto è stato caricato nell'archivio informatizzato all'uopo predisposto e inviato all'ANVUR e al Nucleo di Valutazione affinché lo verificasse al fine delle proprie valutazioni finalizzate alla redazione della Relazione Annuale del NVI.

Redazione della Relazione sui RAR del CdS da trasmettere al Presidio di Qualità dell'Ateneo (febbraio 2014)

Organizzazione, compilazione e verifica Scheda Unica Annuale (2014) del CdS - Scadenze: 05/05/2014 e successive.

Redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (dicembre 2014)

Rapporto Annuale di Riesame del CdS - Scadenza: 31/01/2015

La CAQ ha organizzato, supportato e verificato la redazione del Rapporto di Riesame del CdS con scadenza 31/01/2015;

Il Rapporto è stato caricato nell'archivio informatizzato all'uopo predisposto e inviato all'ANVUR e al Nucleo di Valutazione affinché lo verificasse al fine delle proprie valutazioni finalizzate alla redazione della Relazione Annuale del NVI.

Organizzazione, compilazione e verifica della Prima Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale.

Organizzazione, compilazione e verifica Scheda Unica Annuale (2015) del CdS - Scadenze: 08/05/2014 e successive.

La CAQ ha organizzato, supportato e verificato la redazione del Primo Rapporto di Riesame del CdS (scadenza 10/03/2013) e dei Rapporti Annuali di Riesame del CdS (scadenze 31/01/2014 e 31/01/2015).

I Rapporti sono stati caricati nell'archivio informatizzato all'uopo predisposto e inviati all'ANVUR e al Nucleo di Valutazione affinché li verificassero al fine delle proprie valutazioni finalizzate alla redazione della Relazione Annuale del NVI.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso	Architettura
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Nome inglese	Architecture
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=d603a66d-c903-4149-bdf1-966069288c34
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	NERI Gianfranco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento Architettura e Territorio
Struttura didattica di riferimento	Architettura e Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AMARO	Ottavio Salvatore	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I

2.	ARCIDIACONO	Giuseppe Carlo	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III
3.	ARENA	Marinella	ICAR/17	RU	1	Base	1. FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE 2. FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE
4.	BARRESI	Alessandra	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE URBANISTICA
5.	BRANDOLINO	Rosario Giovanni	ICAR/17	PA	1	Base	1. RILIEVO DELL' ARCHITETTURA 2. DISEGNO DELL' ARCHITETTURA
6.	CAMPANELLA	Raffaella	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante	1. URBANISTICA
7.	CARDULLO	Francesco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA 2. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II
8.	COLAFRANCESCHI	Daniela	ICAR/15	PO	1	Affine	1. PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO
9.	COLISTRA	Daniele	ICAR/17	PA	1	Base	1. DISEGNO DELL' ARCHITETTURA 2. RILIEVO DELL' ARCHITETTURA
10.	DE CAPUA	Alberto	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI 2. MATERIALI PER L' ARCHITETTURA
11.	FATTA	Francesca	ICAR/17	PO	1	Base	1. RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE 2. RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE 3. RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE
12.	FERA	Giuseppe	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE URBANISTICA 2. PIANIFICAZIONE URBANISTICA
13.	FOTI	Giuseppina	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ESECUTIVA
14.	GIOFFRE'	Vincenzo	ICAR/15	RU	1	Affine	1. PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO
15.	LAURIA	Massimo	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ESECUTIVA

16.	LUCARELLI	Maria Teresa	ICAR/12	PO	1	Caratterizzante	1. PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE 2. PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE
17.	MARINO	Antonino	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III
18.	MARTINELLI	Flavia	ICAR/20	PO	1	Caratterizzante	1. POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE 2. POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE
19.	MORABITO	Roberto	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I
20.	MORACI	Francesca	ICAR/21	PO	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE URBANISTICA 2. PROGETTAZIONE URBANISTICA
21.	NERI	Gianfranco	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III
22.	PASTURA	Francesco	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante	1. MATERIALI PER L' ARCHITETTURA
23.	SARLO	Antonella Blandina Maria	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante	1. URBANISTICA 2. URBANISTICA
24.	SESTITO	Marcello	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I
25.	SIMONE	Rita	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. SEMINARIO INTERNAZIONALE VILLARD 2. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II
26.	TROMBETTA	Corrado	ICAR/12	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ESECUTIVA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Alecci	Marco	marco_rc_03@hotmail.it	346162886
Bono	Domenico	dome.bono@gmail.com	3474404775
Di Chio	Emilia	emiliadichio@gmail.com	3405669771
Di Quattro	Gaetano	gaetano.diquattro.374@studenti.unirc.it	3883807522
Iovane	Francesco	francesco-iovane@hotmail.it	3272132317
Leto	Francesco	francesco_letto@infinito.it	3491705027
Pioli	Alessandro	allessandro.pioli.505@studenti.unirc.it	3312181159
Preiti	Alessandro	alessandro.preiti.276@studenti.unirc.it	3464171661
Prenest	Svetlana	svetlana.prenesti.303@studenti.unirc.it	3202433918
Priolo	Antonino	antonino-priolo@libero.it	3404956334
Saturno	Francesco	saturno-francesco@libero.it	3473557979
Verduci	Vincenzo	vincenzo.verduci.87@gmail.com	3488001844
Rovense	Eva	evarovense@yahoo.it	3498627852

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Campanella	Raffaella
De Capua	Alberto
Giglio	Francesca
Lauria	Massimo
Neri	Gianfranco
Sarlo	Antonella Blandina Maria
Tornatora	Rosa Marina

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ARENA	Marina Adriana	
ARENA	Marinella	
BARRESI	Alessandra	
CAMPANELLA	Raffaella	
ROCCA	Ettore	
GIOFFRE'	Vincenzo	
MANNINO	Marco	
MEDIATI	Domenico	
MILARDI	Martino	
NUCIFORA	Sebastiano	
PASTURA	Francesco	
RAFFA	Venera Paola	
SIMONE	Rita	
VILLARI	Alessandro	
URSO	Agostino	
MALACRINO	Carmelo	
AMARO	Ottavio Salvatore	
LAURIA	Massimo	
PENNISI	Isidoro	
PULTRONE	Gabriella	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 170
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Melissari 89124 - REGGIO CALABRIA

Organizzazione della didattica	altro: Semestrale/Annuale
--------------------------------	---------------------------

Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
--	---------------

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
--	------------

Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	170
--	-----



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	AR.M^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/12/2008 - 15/02/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

In sintesi, il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Architettura, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nella classe Architettura (LM4) con la denominazione "Architettura"; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di formare una figura di professionista con approfondite conoscenze di storia dell'architettura, degli strumenti di rappresentazione, degli aspetti tecnicospicifici, metodologici e operativi della matematica e delle scienze di base; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso la trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Architettura" nella classe LM-4 (Art. 8, Comma 1/a del DM 544/07).

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

In sintesi, il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Architettura, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nella classe Architettura (LM4) con la denominazione "Architettura"; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che si propone di formare una figura di professionista con approfondite conoscenze di storia dell'architettura, degli strumenti di rappresentazione, degli aspetti tecnicoscientifici, metodologici e operativi della matematica e delle scienze di base; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso la trasformazione del corso di laurea specialistica a ciclo unico in "Architettura" (Classe 4S) nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Architettura" nella classe LM-4 (Art. 8, Comma 1/a del DM 544/07).

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	471501210	ABILITA' INFORMATICHE (CAD)	0	Agostino URSO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	80
2	2015	471501914	ABILITA' INFORMATICHE (CAD)	0	Agostino URSO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	80
3	2014	471502072	ACCESSIBILITA FRUIBILITA' E SICUREZZA DEGLI SPAZI	ICAR/12	Francesco BAGNATO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
4	2014	471502081	ANALISI E NARRAZIONE DEI LUOGHI URBANI	ICAR/17	Sebastiano NUCIFORA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	60
5	2014	471502079	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ICAR/15	Alessandro VILLARI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/15	60
6	2013	471501668	ARREDAMENTO 1 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/16	Docente di riferimento Ottavio Salvatore AMARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	40
7	2013	471501669	ARREDAMENTO 1 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/16	Docente di riferimento Roberto MORABITO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/14	40
			ARREDAMENTO 1		Docente di riferimento		

8	2013	471501670	(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/16	Marcello SESTITO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	40
			ARREDAMENTO 2 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/16	Docente di riferimento Francesco CARDULLO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	40
10	2013	471501940	(modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/16	Rita SIMONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	40
11	2015	471501213	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I	ICAR/14	Antonello RUSSO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	60
12	2014	471500107	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II	ICAR/14	Rosa Marina TORNATORA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	60
13	2015	471501211	DIRITTO URBANISTICO	IUS/10	Maria FERRARA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	IUS/10	60
14	2013	471501659	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Docente di riferimento Rosario Giovanni BRANDOLINO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17	60
15	2013	471501660	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Docente di riferimento Daniele COLISTRA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> <i>REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17	60

16	2013	471501661	DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Sebastiano NUCIFORA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	60
17	2014	471502076	ENERGIA E SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO	ICAR/12	Martino MILARDI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
18	2015	471501215	ESERCITAZIONI DI ISTITUZIONI DI MATEMATICA (modulo di ISTITUZIONI DI MATEMATICA)	MAT/05	Giovanni MOLICA BISI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	MAT/05	20
19	2014	471502073	ESTETICA	M-FIL/04	Ettore ROCCA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	M-FIL/04	60
20	2013	471501954	ESTIMO	ICAR/22	Francesco CALABRO' <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/22	80
21	2014	471500104	FISICA TECNICA	ING-IND/11	Rosario Francesco NICOLETTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ING-IND/11	120
22	2015	471501201	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE	ICAR/17	Docente di riferimento Marinella ARENA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	60
23	2015	471501202	FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE	ICAR/17	Docente di riferimento Marinella ARENA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	60
24	2014	471502080	GRAFICA	ICAR/17	Gabriella CURTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi	ICAR/17	60

25	2014	471502082	LABORATORI INTERNAZIONALI METROPOLITANI	ICAR/15	<i>"Mediterranea" di REGGIO CALABRIA Alessandro VILLARI Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/15	60
26	2015	471501212	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	<i>MARY TERESA O' SULLIVAN Docente a contratto</i>		80
27	2015	471501205	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA	ICAR/12	<i>Alberto DE CAPUA Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12	60
28	2015	471501204	MATERIALI PER L' ARCHITETTURA	ICAR/12	<i>Francesco PASTURA Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12	60
29	2013	471501942	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/13	<i>Docente di riferimento Giuseppina FOTI Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12	60
30	2013	471501943	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/13	<i>Docente di riferimento Massimo LAURIA Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12	60
31	2013	471501944	MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/13	<i>Docente di riferimento Corrado TROMBETTA Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12	60
32	2013	471501662	MORFOLOGIA STRUTTURALE (modulo di CORSO)	ICAR/08	<i>Adolfo Alberto SANTINI Prof. Ia fascia</i>	ICAR/08	60

		INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI)		<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
		PIANIFICAZIONE URBANISTICA		Docente di riferimento		
33	2013	471501921 (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Alessandra BARRESI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/21	60
		PIANIFICAZIONE URBANISTICA		Docente di riferimento		
34	2013	471501919 (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Giuseppe FERA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/21	60
		PIANIFICAZIONE URBANISTICA		Docente di riferimento		
35	2013	471501920 (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Francesca MORACI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/21	60
		POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE		Docente di riferimento		
36	2013	471501649	ICAR/20	Flavia MARTINELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/20	60
		POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE		Docente di riferimento		
37	2013	471501650	ICAR/20	Flavia MARTINELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/20	60
		PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I		Docente di riferimento		
38	2013	471501655 (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/14	Ottavio Salvatore AMARO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	80
		PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I		Docente di riferimento		
39	2013	471501656 (modulo di	ICAR/14	Roberto MORABITO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i>	ICAR/14	80

		LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)		<i>"Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
40	2013	471501657	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I)	ICAR/14	Docente di riferimento Marcello SESTITO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14 80
41	2013	471501923	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/14	Docente di riferimento Francesco CARDULLO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14 80
42	2013	471501924	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II)	ICAR/14	Docente di riferimento Rita SIMONE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14 80
43	2013	471501951	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III)	ICAR/14	Docente di riferimento Giuseppe Carlo ARCIDIACONO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14 120
44	2013	471501952	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III)	ICAR/14	Docente di riferimento Antonino MARINO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14 120
45	2013	471501953	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III)	ICAR/14	Docente di riferimento Gianfranco NERI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14 120
46	2014	471500109	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI	ICAR/12	Docente di riferimento Alberto DE CAPUA <i>Prof. IIa fascia</i>	ICAR/12 60

		COSTRUTTIVI		<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
47	2014	471500577	PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI	ICAR/12	Adriano PAOLELLA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12 60
48	2013	471501663	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO	ICAR/15	Daniela COLAFRANCESCHI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/15 120
49	2013	471501664	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO	ICAR/15	Vincenzo GIOFFRE' <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/15 120
50	2013	471501927	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/12	Giuseppina FOTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12 60
51	2013	471501928	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/12	Massimo LAURIA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12 60
52	2013	471501929	PROGETTAZIONE ESECUTIVA (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	ICAR/12	Corrado TROMBETTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12 60
53	2014	471502077	PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA NEL CANTIERE	ICAR/12	Renato LAGANA' <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/11 60

Docente di

54	2013	471501936	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	riferimento Giuseppe FERA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/21	60
55	2013	471501937	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Docente di riferimento Francesca MORACI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/21	60
56	2013	471501938	PROGETTAZIONE URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA II)	ICAR/21	Gabriella PULTRONE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/21	60
57	2013	471501651	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE	ICAR/12	Docente di riferimento Maria Teresa LUCARELLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
58	2013	471501652	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE	ICAR/12	Docente di riferimento Maria Teresa LUCARELLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/12	60
59	2013	471501653	PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE	ICAR/12	Renato LAGANA' <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/11	60
60	2014	471500116	RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)	ICAR/17	Docente di riferimento Francesca FATTA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	ICAR/17	40
61	2014	471500582	RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (modulo di	ICAR/17	Docente di riferimento Francesca FATTA <i>Prof. Ia fascia</i>	ICAR/17	40

		LABORATORIO DI URBANISTICA I)		<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>		
62	2014	471500583	RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)	ICAR/17	Docente di riferimento Francesca FATTA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17 40
63	2014	471502074	RAPPRESENTAZIONE MULTIMEDIALE DELL'ARCHITETTURA	ICAR/17	Agostino URSO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17 60
64	2013	471501665	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Docente di riferimento Rosario Giovanni BRANDOLINO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17 60
65	2013	471501666	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Docente di riferimento Daniele COLISTRA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17 60
66	2013	471501667	RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA)	ICAR/17	Gaetano GINEX <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/17 60
67	2014	471502083	SEMINARIO INTERNAZIONALE VILLARD	ICAR/14	Docente di riferimento Rita SIMONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14 60
68	2014	471502078	SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE DEL PROGETTO	ICAR/12	Consuelo NAVA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/12 60
		STORIA DELL' ARCHITETTURA		Maria Concetta FIORILLO <i>Ricercatore</i>		

69	2015	471501209	ANTICA E MEDIEVALE	ICAR/18	<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/18	80
70	2013	471501648	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (modulo di CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/09	Adolfo Alberto SANTINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/08	60
71	2014	471502075	TEORIA DELLA RICERCA ARCHITETTONICA	ICAR/14	Docente di riferimento Francesco CARDULLO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/14	60
72	2014	471502084	TEORIE DEL DESIGN	ICAR/13	Carmine Ludovico QUISTELLI <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/13	60
73	2013	471501917	TEORIE DEL RESTAURO (modulo di CORSO INTEGRATO DI RESTAURO)	ICAR/19	Annunziata Maria OTERI <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/19	40
74	2014	471500580	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)	ICAR/21	Docente di riferimento Raffaella CAMPANELLA <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/21	60
75	2014	471500106	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)	ICAR/21	Docente di riferimento Antonella Blandina Maria SARLO <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	ICAR/21	60
76	2014	471500581	URBANISTICA (modulo di LABORATORIO DI URBANISTICA I)	ICAR/21	Docente di riferimento Antonella Blandina Maria SARLO <i>Ricercatore Università degli Studi</i>	ICAR/21	60

"Mediterranea" di
REGGIO CALABRIA

ore totali 4900

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica <i>ISTITUZIONI DI MATEMATICA (1 anno)</i>	10	10	8 - 12
	<i>ISTITUZIONI DI MATEMATICA (1 anno) - 8 CFU</i>			
	<i>ESERCITAZIONI DI ISTITUZIONI DI MATEMATICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>FISICA TECNICA (2 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL' ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE (1 anno) - 8 CFU</i>			
Discipline storiche per l'architettura	<i>STORIA DELL' ARCHITETTURA MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>	20	20	20 - 24
	<i>STORIA DELL' ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (4 anno) - 6 CFU</i>			
	ICAR/17 Disegno <i>FONDAMENTI DELLA RAPPRESENTAZIONE (A-L) (1 anno) - 6 CFU</i>			
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	<i>RAPPRESENTAZIONE DELLA CITTA' E DELL'AMBIENTE (A-F) (2 anno) - 4 CFU</i>	16	16	16 - 16
	<i>CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (3 anno)</i>			
	<i>DISEGNO DELL' ARCHITETTURA (O-Z) (3 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 56)				
Totale attività di Base			58	56 - 64

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (3 anno)</i>			

Progettazione architettonica e urbana	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (A-F) (3 anno) - 8 CFU</i>	40	40	40 - 40
	<i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (4 anno)</i>			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (A-L) (4 anno) - 8 CFU</i>			
	<i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (5 anno)</i>			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (A-F) (5 anno) - 12 CFU</i>			
	ICAR/19 Restauro			
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	<i>CORSO INTEGRATO DI RESTAURO (4 anno)</i>	10	10	8 - 12
	<i>TEORIE DEL RESTAURO (4 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>RESTAURO ARCHITETTONICO (4 anno) - 6 CFU</i>			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	<i>CORSO INTEGRATO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno)</i>			
	<i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	<i>CORSO INTEGRATO DI SCIENZE DELLE COSTRUZIONI (2 anno)</i>	24	24	24 - 24
	<i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI I (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI II (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>MORFOLOGIA STRUTTURALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	ICAR/21 Urbanistica			
	<i>URBANISTICA (A-F) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>LABORATORIO DI URBANISTICA II (4 anno)</i>			
	<i>PIANIFICAZIONE URBANISTICA (A-F) (4 anno) - 6 CFU</i>			
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	<i>PROGETTAZIONE URBANISTICA (A-F) (4 anno) - 6 CFU</i>	24	24	24 - 24
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica			
	<i>POLITICHE E STRATEGIE PER LA COESIONE TERRITORIALE (A-L) (3 anno) - 6 CFU</i>			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	<i>MATERIALI PER L' ARCHITETTURA (A-L) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>PROGETTAZIONE DEI SISTEMI</i>			

Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	<i>COSTRUTTIVI (A-L) (2 anno) - 6 CFU</i> <i>PROJECT MANAGEMENT GESTIONE OO.PP. E CANTIERE (A-F) (3 anno) - 6 CFU</i> <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA (4 anno)</i> <i>PROGETTAZIONE ESECUTIVA (A-F) (4 anno) - 6 CFU</i>	24	24	24 - 24
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo <i>ESTIMO (A-L) (5 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO URBANISTICO (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 134 (minimo da D.M. 100)

Totale attività caratterizzanti			136	-
				134
				138

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/13 Disegno industriale <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA (4 anno)</i> <i>MORFOLOGIA DEI COMPONENTI (A-F) (4 anno) - 6 CFU</i>			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio <i>PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO (A-L) (3 anno) - 12 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (3 anno)</i> <i>ARREDAMENTO I (A-F) (3 anno) - 4 CFU</i> <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (4 anno)</i> <i>ARREDAMENTO II (A-L) (4 anno) - 4 CFU</i>	32	32	32 - 32 min 30
	ICAR/17 Disegno <i>CORSO INTEGRATO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (3 anno)</i> <i>RILIEVO DELL' ARCHITETTURA (A-F) (3 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			32	32 - 32
Altre attività			CFU	CFU Rad
				30 -

A scelta dello studente		30	30
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	20	20 - 20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	8	8 - 8
	Tirocini formativi e di orientamento	8	6 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		74	72 - 74
CFU totali per il conseguimento del titolo 300			
CFU totali inseriti	300 294 - 308		



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

La capacità di apprendimento, di discernimento critico e di rigore metodologico devono esprimersi anche in ambiti tematici affini al progetto di architettura, utili per governare le possibili relazioni multidisciplinari dell'architettura. Ciò al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare proficuamente livelli più specialistici di formazione professionale scientifica quali master, dottorati di ricerca e livelli scientifici europei dei saperi della figura dell'architetto. Ciò ha comportato la decisione di incrementare i settori scientifici disciplinari: ICAR/17, MAT/03-05, SECS-P/06 e INF/01:

ICAR/17: per le sue applicazioni multimediali, con 8 CFU.

MAT/05 - MAT/03: per i suoi modelli teorico strutturali, con 8 CFU.

SECS-P/06: per le sue applicazioni ai nuovi modelli urbanistici, con 4 CFU.

INF/01: per le sue applicazioni di interesse interdisciplinare.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica	8	12	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	12	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	24	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	16	16	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:		56		
Totale Attività di Base			56 - 64	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	40	40	36
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	8	12	8
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	24	24	12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	24	24	16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/11 Produzione edilizia ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	24	24	16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	8	8	8

Discipline economiche, sociali, giuridiche per
l'architettura e l'urbanistica

IUS/10 Diritto amministrativo

6 6 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:

134

Totale Attività Caratterizzanti

134 - 138

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/13 - Disegno industriale			
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio			
	ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento			
	ICAR/17 - Disegno			
	INF/01 - Informatica	32	32	30
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	M-FIL/04 - Estetica			
	MAT/03 - Geometria			
	MAT/05 - Analisi matematica			
	SECS-P/06 - Economia applicata			
Totale Attività Affini				32 - 32

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		30	30
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	20	20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	8	8
	Tirocini formativi e di orientamento	6	8

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
<hr/>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<hr/>			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<hr/>			
Totale Altre Attività		72 - 74	
<hr/>			

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	294 - 308
<hr/>	